Reati informatici e compliance aziendale

Avv. Federica Mingotti

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Societas delinquere potest ?

Critiche a visione antropocentrica:

a) fenomenologia criminale: corporate crime e spersonalizzazione

b) inefficacia della repressione limitata al singolo

c) "colpa di organizzazione" nel modello anglossassone

D.Lgs. 231/2001

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica

* Discussa la natura della responsabilità delle ente
* Quando si configura? - reato presupposto e criteri imputazione-
* Prova liberatoria-modelli di organizzazione-

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Ambito di applicazione soggettivo

"...enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica.
Non si applicano allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzione di rilievo costituzionale" (Art.1)

* Personalità giuridica- anche solo potenziale
* Impresa individuale (Cass. 15657 20.04.2011 lettura costituzionalmente orientata contro irragionevole disparità)
* Enti no profit (scopo e rango costituzionale valore a cui sono preposti non escludono applicabilità decreto)

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

Efficacia nello spazio

art.4 Dlgs 231/2001

"gli enti aventi nel territorio dello Stato la sede principale rispondono anche dei reati commessi all'estero, purché nei loro confronti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto"

* **Reato commesso all'estero** (art.4 D.lgs 231/01)

* **Reato commesso in Italia ma da persona giuridica con sede all'estero** (Trib. Milano, Uff indagini preliminari 27.04.04-applicazione lex loci)

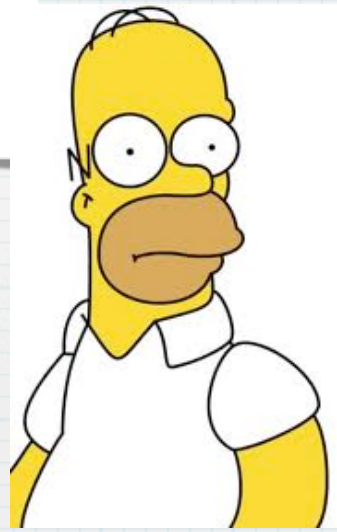
Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Criteri addebito responsabilità entizia

* **Criterio oggettivo:**
  "l'ente è responsabile dei reati commessi nel suo interesse e a suo vantaggio" (art. 5) (Cass. 3615 30.01.2006 l'interesse prefigurato ex ante seppur non conseguito, il vantaggio richiede valutazione ex post")

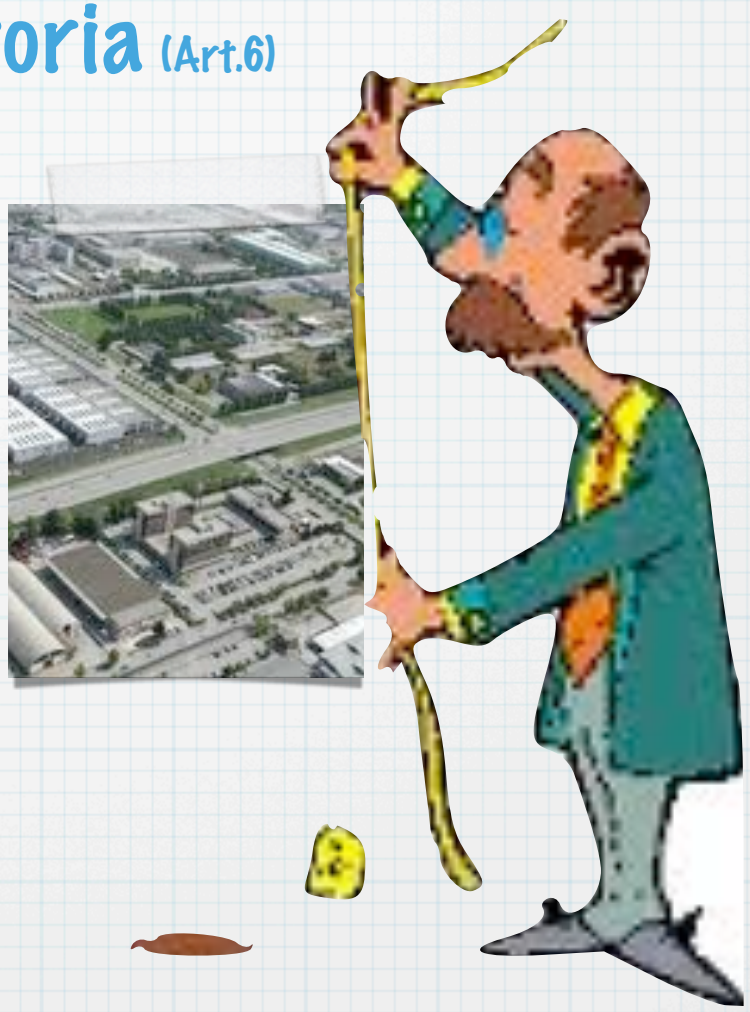
* apici statutari (anche dirigenti di fatto)

* sottoposti ("l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza" art. 7)



- ...criterio soggettivo:
  - politica aziendale
  - colpa di organizzazione (modelli di organizzazione con finalità preventiva)
  - inosservanza obblighi vigilanza

Modelli di legalità aziendale preventiva e prova liberatoria (Art.6)



* Requisiti dei modelli:
* adeguatezza (particolare e dinamico)
* attuazione efficace
* idoneità (vd. "Decalogo 231")...

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

...quando un modello è "idoneo"?
" Decalogo 231" del Tribunale di Milano

* Adozione sulla base di una mappatura specifica dei rischi
* Previsione di una competenza specifica dell'organo di vigilanza
* Previsione ineleggibilità a componente ODV qualora vi sia sentenza irrevocabile di condanna o patteggiamento
* Differenziazione attività dipendenti in generale e dipendenti operanti in particolari aree di rischio
* Previsione contenuti corsi di formazione e loro cadenza
* Previsione espressa sanzione disciplinare per compliance officers che per imperizia o negligenza non abbiano saputo individuare e eliminare violazioni
* Previsione sistematiche ricerca rischi in casi particolari (ex: elevato turn-over personale)
* Previsione controlli di routine e controlli a sorpresa
* Prevedere e disciplinare la comunicazione a ODV di tutte le notizia rilevanti
* Protocolli e procedura specifici

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

Organismo di vigilanza e controllo

* Ha il compito di vigilare sul funzionamento, osservanza e aggiornamento modelli (Art.6)
* Interno all'ente ma non può identificarsi con organismi di direzione, amministrazione e controllo già statutariamente operanti (consiglio amministrazione, collegio sindacale...)
* Autonomo rispetto organi di amministrazione e direzione
* Deve essergli garantita la prerogativa di mantenere la riservatezza sulle informazioni raccolte su organi

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Reati presupposto

Art.24 bis Delitti Informatici e trattamento illecito dei dati (L. 48/2008-Convenzione Cybercrime)

* A dispetto della rubrica l'illecito trattamento dei dati personali è stato espunto dal corpo dall'articolo
* Altra omissione si rileva in riferimento all'art 640 bis -frode informatica-
* Non compare nemmeno il nuovo 495 bis-falsa dichiarazione o attestazione del certificatore-
* A dispetto di quanto previsto nella Convenzione all'art 10 non compaiono le infrazioni legate agli attentati alle proprietà intellettuali

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Sanzione pecuniaria da cento a cinquecento quote sanzioni interdittive: interdizione all'esercizio attività, sospensione o revoca autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali a commisione illecito,, divieto

* 615 ter Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (Cass. Pen ud. 27.10.2011 n.4694 Integra fattispecie criminosa di **accesso abusivo** a sistema informatico al condotta di accesso o mantenimento nel sistema posta in essere da soggetto che, pur essendo abilitato, violi le condizioni e i limiti risultanti dal complesso delle prescrizioni impartite ad titolare del sistema per delimitarne oggettivamente l'accesso. Non hanno rilievo invece per la configurazione del reato le motivazioni e finalità che soggettivamente hanno motivato l'ingresso del sistema)

* 617 quater Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici e telematici

* 617 quinques Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico e telematico

* 635 bis Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici -n.48/08-

* 635 ter Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità - n.48/08-

* 635 quater Danneggiamento di sistemi informatici o telematici - n.48/08-

* 635 quinques Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità -n.48/08-

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

Sanzione pecuniaria sino 300 quote sanzioni interdirdittive: sospensione o revoca autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali a commisione illecito,, divieto pubblicizzare beni o servizi

* 615 quater Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

* 615 quinques Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico -L. 48/08-

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Sanzione pecuniaria fino a 400 quote sanzioni interdittive :divieto contrarre con PA esclusioni agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, divieto di pubblicizzare beni e servizi

* 491 bis (Falsità) Documenti informatici-n.48/08-
* 640 quinquies Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

Le aziende non possono più "snobbare" i reati informatici

* Autonomia della responsabilità dell'ente (Art 8)

* anche se il reato si estingue per causa diversa dall'amnistia (a cui ente può rinunciare)

* indipendentemente dall'identificazione o imputabilità soggetto attivo del reato- con riflessi sulla possibilità di sondare i fini esclusivamente personali per i quali ha agito l'autore (art 2)-

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

Come si protegge l'ente?

* Modelli di legalità organizzativi di prevenzione con le caratteristiche sopra richiamate della ADEGUATEZZA a dimensione e attività svolte, IDONEITA' così come delineata dal catalogo fornito dal Tribunale di Milano opportunamente ed EFFICACEMENTE posti in essere

* **Mappature aree rischio**

* **Stesura protocolli prevenzione** (deleghe responsabilità e poteri, rendere procedurali le attività informatiche,processo continuo di verifica sull'uso strumenti

* **Codice etico** (inserire principi e valori d'uso dell'informatica aziendale a cui vincolare dipendenti ed esterni in visita)

* Credenziali d'accesso per l'accesso ai sistemi clienti,fornitori, partner terzi , alla posta elettronica, gestione dati

* Chiudere fisicamente stanza server per evitare che si bypassi sistema delle credenziali al momento accensione BIOS

Amadir
Alumni Master Diritto delle Rete

Modelli organizzativi 231/01 e DPS 196/03

* Il Documento Programmatico di Sicurezza previsto dal D.lgs 196/03 contiene,tra l'altro, la mappatura del sistema informatico (hardware, software, accessibilità degli utenti alle diverse aree, codici di accesso, cadenze di back up ecc...)

* punto di partenza e di base per la compilazione dei modelli 231/01

* In merito si riscontra tuttavia la tendenza all'utilizzo del DPS non come base ma piuttosto ad un passivamente e integralmente al DPS .

* E' auspicabile coordinamento tra Organismo di Vigilanza di cui alla 231/01 e Responsabile/i privacy previsti dal D.lgs 196/01

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete

" Se avessi sette ore per abbattere un albero ne passerei sei ad affilare l'ascia!"

A.Lincon

Grazie per l'attenzione

federica.mingotti@dirittodellarete.net

Amadir
Alumni Master Diritto della Rete